

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 dicembre 2020, n. 2069

Sostegno finanziario per la Messa in Sicurezza del sito di Discarica in località 'C.da Autigno' presso il Comune di Brindisi. Stanziamento in favore di Ager.

L'Assessore all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, confermata dal Dirigente di Sezione, riferisce quanto segue:

Premesso che

A seguito dei superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione rilevati attraverso i campionamenti delle acque sotterranee eseguiti sia da parte di Arpa Puglia – Dap di Brindisi, nell'ambito delle attività controllo e monitoraggio del procedimento AIA, sia nell'ambito degli autocontrolli eseguiti da parte del Gestore per i parametri di Manganese, Ferro, alluminio, piombo, cromo totale, risultati non conformi alla tab.2 dell'all. 5 titolo V parte IV del dlgs 152/2006 e ss.mm.ii..., la Provincia di Brindisi con nota prot. n. 53476 del 12/9/2014, acquisito al prot. reg. n. 7508/2014, la Provincia di Brindisi avviava il procedimento ex art. 244 Dlgs 152/2006 in relazione alla discarica di Autigno.

Ad avvenuto avvio del procedimento la Provincia di Brindisi con provvedimento n. 65089 del 5 novembre 2014, acquisito al prot. reg. n. 9596/2014, emetteva propria Ordinanza ai sensi dell'art. 244 del Dlgs 152/2006, diffidando la società (*omissis*), in qualità di concessionaria della discarica dal 16/11/2012, a 1) attivare tutte le misure di prevenzione necessarie a contenere la diffusione delle sostanze inquinanti nelle acque di falda; 2) presentare entro il termine perentorio di 10 giorni il relativo crono programma; 3) attivare le procedure di cui al Dlgs 152/2006, nel caso di perdurante stato di contaminazione rilevato entro i sei mesi successivi dall'ordinanza.

Con nota prot. n. 13262 dell'11/3/2015 la Provincia di Brindisi rilevava il mancato ottemperamento delle prescrizioni dell'ordinanza.

Con nota prot. n. 25484 del 13 maggio 2015, acquisita al prot. reg. n. 4653 del 18 maggio 2015, la Provincia di Brindisi indicava la società (*omissis*), in qualità di Concessionaria dal 16/12/2012 e Gestore della discarica, quale principale soggetto responsabile della contaminazione delle acque di falda.

Con la stessa nota la Provincia di Brindisi disponeva, fra l'altro, l'avvio delle procedure di cui all'art. 242 e segg. Dlgs 152/2006, presentando alla Regione Puglia per la relativa approvazione 'il progetto definitivo per la bonifica delle acque di falda, entro massimo 30 giorni';

Con nota comunale acquisita al prot. regionale n. 3394/2015 il Comune di Brindisi comunicava, ai sensi dell'art. 250 del T.u., di aver avviato le attività preliminari per la definizione dei necessari interventi di investigazione e bonifica.

Medio tempore con DD. N. 6/2015 con cui il Servizio Rischio Industriale revocava l'autorizzazione integrata Ambientale, non risultando ottemperate le prescrizioni del precedente provvedimento sospensivo n. 954 dell'11/3/2015.

Atteso che

Con nota prot. n. 66707 del 3/9/2015, il comune di Brindisi presentava richiesta di finanziamento al Presidente della Regione per l'acquisizione di fondi da destinare agli interventi per la Mise e la bonifica della discarica in C.da Autigno.

Con verbale di notifica della diffida da parte del Nucleo Operativo Ecologico di Lecce del giorno 11/9/2015, proc. Pen. N. 1852/15 veniva disposto di provvedere alla risoluzione delle criticità ambientali entro il termine di 10 giorni.

Con successiva nota prot. n. 873/S.P. del 15/9/2015 la Regione diffidava l'amministrazione comunale a provvedere alla risoluzione delle criticità ambientali nel termine di 3 gg, dichiarando il proprio intendimento a porre in essere tutti gli atti necessari al fine di scongiurare l'emergenza ambientale.

Con nota acquisita al prot. reg. n. 8292/2015, il comune di Brindisi, ai sensi dell'art. 250 del TUA, presentava il piano di caratterizzazione approvato durante la Conferenza di Servizi del 13 ottobre 2015, giusto successivo provvedimento dirigenziale 677 del 24.12.2015.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1736 dell'08/10/2015 si procedeva al Commissariamento dell'Oga della Provincia di Brindisi nonché del comune di Brindisi, in qualità di proprietario degli impianti pubblici gestiti da (*omissis*), conferendo al commissario i poteri attribuiti agli Oga dalla L. R. 24/2012 e ss.mm. ii., individuando alla lettera 'f' del dispositivo, quale finalità del commissariamento l'attuazione delle misure volte alla messa in sicurezza di emergenza e bonifica della discarica di Autigno, anche con procedure in danno.

Considerato che

Con Deliberazione n. 738 del 25 maggio 2016 la Giunta Regionale individuava quale beneficiario di quota parte delle risorse appostate sul Cap.621087, il Comune di Brindisi, al fine di dare attuazione alle misure volte alla Messa in Sicurezza di Emergenza della discarica di Autigno, secondo quanto previsto nell'incontro del 28 aprile 2016 e indicato nella relazione illustrativa del Dipartimento Mobilità Qualità Urbana Opere Pubbliche e Paesaggio, al netto delle spese occorrenti per l'attuazione degli interventi a carico del Comune di Brindisi e di quelle riguardanti le attività previste nella DD. Comunale n. 3/2016.

Con il medesimo provvedimento destinava pertanto la somma di € 750.000,00 al comune di Brindisi, al fine di eseguire l'intervento di Messa in Sicurezza di Emergenza della Discarica RSU (Rifiuti Solidi Urbani) in contrada Autigno, Brindisi.

Il Comune di Brindisi destinava la somma di € 500.000,00 quale cofinanziamento per la parte a suo carico.

Pertanto, l'importo complessivo all'uopo destinato ammontava a complessivi € 1.250.000,00.

A seguito di intervenuta L.r. 4.8.2016, n. 20 di modifica della legge 20 agosto 2012, n. 24 '(Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali)' venivano affidate all'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il Servizio di gestione dei Rifiuti le funzioni in precedenza attribuite agli OGA provinciali. Per l'effetto, le funzioni attribuite al sub commissario Oga di Brindisi, di cui alla richiamata DGR 738/2016, punto 5), lettere a) e b) del dispositivo, di affidamento di attività di vigilanza della spesa e di controllo dei tempi e modi di realizzazione delle opere necessarie al completamento della Mise, con il supporto tecnico di Arpa Puglia, sono state trasferite in capo alla Agenzia regionale.

Con DD. n. 291 del 22.11.2016 veniva impegnata la somma di € 750.000,00 di cui alla prefata DGR 738/2016, in favore del comune di Brindisi, successivamente liquidata in due tranches.

Con DD. N. 130 del 20.4.2020 i partecipanti alla Conferenza di Servizi del 20.202020, approvavano ai sensi dell'art. 242 comma 3,4 del TUA, i documenti 1) Rel. 01 Modello concettuale idrogeologico Rev. 02, 2) Rel. 02 report indagini idrogeologiche Rev. 01, 3) Rel. 03 Analisi di Rischio sito specifico Rev. 02, 4) Rel. 04 Relazione di Sintesi Rev. 02, 5) Rel. 05 Piano di Monitoraggio Rev. 02, 6) T01 individuazione dei pozzi analizzati e della discarica di Autigno Rev. 01, 7) T02 isopieze del modello numerico calibrato della falda sotterranea Rev. 01, 8) T03 Piano di Monitoraggio e controllo – planimetria Ubicazione Pozzi Rev. 02.

Considerato inoltre che

Con Deliberazione n. 136/2017 il Commissario Straordinario pro tempore presso il Comune di Brindisi con poteri della Giunta Municipale autorizzava l'amministrazione comunale al bando regionale di cui all'*Avviso per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la bonifica di aree inquinate a valere sul P.O.R. PUGLIAFESR-FSE20142020.AsseVI*, dando atto nello stesso provvedimento che le risorse di cui alla Deliberazione Regionale n. 738/2016 fossero state destinate agli interventi previsti in fase 1, Lotto 1 (impermeabilizzazione e gestione delle acque meteoriche) Lotto 2 (realizzazione della vasca di stoccaggio percolato). Nell'ambito della istanza, ritenuta cin successivi provvedimenti regionali ammissibile a finanziamento, il Comune di Brindisi candidava pertanto, giusto il richiamato atto n. 136/2017, i seguenti interventi: Fase 1 a) riduzione della sorgente primaria di contaminazione, b) realizzazione degli impianti a servizio di contaminazione c) realizzazione del capping permanente dei lotti IVA e IVB, realizzazione pozzi percolato lotto IV B; Fase 2 d) riduzione della propagazione degli inquinanti in falda.

La richiesta di finanziamento ammontava a € 4.610.000,23 di cui € 2.640.000,00, per la realizzazione

degli interventi previsti in FASE 1, € 1.970.000,23 per la realizzazione dell'intervento MISE riduzione della propagazione degli inquinanti in falda, FASE 2.

Vista la recente nota prot. n. 102452 del 20.11.2020 nella quale l'Amministrazione Comunale ha rappresentato l'esigenza di dar seguito alle azioni tese alla risoluzione del complesso quadro emergenziale già avviate nel 2015, mediante l'attivazione di un intervento di messa in sicurezza di emergenza della sorgente primaria volta al contenimento/neutralizzazione della contaminazione in falda (art. 240 co. 1 lett. m) e contestuale intervento di bonifica ex art. 242 del TUA, volto all'abbattimento dei superamenti rinvenuti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione sulle matrici secondarie.

Rilevato che l'Amministrazione Comunale ha rappresentato l'esigenza di assolvere alle prescrizioni della Autorità giudiziaria che ha disposto il dissequestro nel dicembre 2018, con riguardo alle esternalità dovute a smaltimento di biogas e percolato, nonché allontanamento delle acque meteoriche e servizi vari.

Preso atto che con nota Prot. n. 104920/2020 del 30.11.2020 il Comune di Brindisi ha trasmesso in allegato, tra gli altri documenti, una relazione aggiornata sullo stato dell'arte riferito alla MISE con tabella sinottica, **dalla quale risultano ultimate le seguenti attività:**

- fase 1, Lotto 1 (impermeabilizzazione e gestione delle acque meteoriche) Lotto II (realizzazione della vasca di stoccaggio percolato), a valere sulle risorse regionali per la quota di € 750.000,00, giusta DGR 738/2016, e sulla quota di cofinanziamento comunale per le risorse di € 500.000,00.
- fase 1, lotto III realizzazione di impianti al servizio della MISE (installazione dei sistemi di pompaggio per la gestione delle acque meteoriche e per il drenaggio del percolato; Realizzazione impianto elettrico a servizio dei sistemi di pompaggio; Installazione impianto mobile di trattamento del percolato), a valere sulle risorse regionali P.O.R. Puglia 2014 – 2020 (di seguito Programma), Asse 6 - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.2a "Interventi per la bonifica di aree inquinate" - per l'importo complessivo di € 4.610.000,23 - Completamento FASE 1 € 2.640.000,00.
- fase 1, lotto IV CAPPING/POZZI BIOGAS/POZZI PERCOLATO (Capping provvisorio lotti di discarica IV A e IV B; Impianto di captazione ed estrazione biogas sul lotto sui lotti di discarica IV A e IV B; N. 4 nuovi pozzi per l'estrazione del percolato n. 4 sul lotto di discarica IV B; N. 1 nuovo pozzo per l'estrazione del percolato sul lotto di discarica I), a valere sulle risorse regionali P.O.R. Puglia 2014 – 2020 (di seguito Programma), Asse 6 - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.2a "Interventi per la bonifica di aree inquinate" - per l'importo complessivo di € 4.610.000,23 - Completamento FASE 1 € 2.640.000,00.

Evidenziato che nell'ambito della predetta tabella sinottica risulta in corso di attuazione la Fase 2 afferente la riduzione della propagazione degli inquinanti in falda mediante la realizzazione di un barrieramento idraulico a valle del sito e un Impianto per il trattamento acque di falda (TAF), a valere sulle risorse regionali P.O.R. Puglia 2014 – 2020 (di seguito Programma), Asse 6 - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.2a "Interventi per la bonifica di aree inquinate" - per l'importo complessivo di euro 4.610.000,23 - completamento FASE 2 euro 1.970.000,23. Stato dell'Arte: PROGETTAZIONE ESECUTIVA - Adeguamento del progetto alle prescrizioni/pareri della Cds decisoria del 16/11/2020.

Rilevato che anche attraverso la documentazione trasmessa unitamente alla predetta nota, il Comune di Brindisi manifesta l'esigenza di acquisire ulteriori di risorse finanziarie necessarie a sostenere l'avanzamento degli interventi emergenziali e ambientali le cui procedure non sono giunte alle fasi conclusive.

Ritenuto di poter assegnare ulteriori somme in favore del Comune di Brindisi per sostenere l'avanzamento degli interventi emergenziali e ambientali le cui procedure sono registrate ad uno stato avanzato, ma non sono giunte alle fasi conclusive. In particolare il Comune di Brindisi rappresenta criticità sulla gestione del percolato e del biogas.

Visto che dalle predette note comunali prot. n. 102452 del 20.11.2020 e prot. n. 104920/2020 del 30.11.2020 risulta intavolata tra Comune di Brindisi e Agenzia della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti una intesa che preveda un'azione di supporto da parte di quest'ultima in favore dell'Amministrazione comunale.

Richiamati pertanto

Legge Regionale 20 agosto 2012, n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali" che disponeva che i servizi relativi alla prima fase della filiera, ovvero raccolta, spezzamento e trasporto, fossero organizzati ed erogati a livello di ambiti di raccolta ottimale - A.R.O. [la cui perimetrazione è stata successivamente definita con D.G.R. n. 2147/2012 che ha individuato n. 38 bacini sub-provinciali], demandando, invece, agli Organi di governo d'ambito da istituirsi su scala provinciale l'organizzazione delle attività relative alla seconda fase della filiera, ovvero trattamento, recupero, riciclo e smaltimento.

Legge Regionale n. 20 del 4 agosto 2016 "Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti. Modifiche alla legge regionale 20 agosto 2012, n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali" (BURP 4 agosto 2016, n. 90, supplemento) di modificata della suddetta disposizione normativa Legge Regionale 20 agosto 2012, n. 24.

L'art. 2 della LR 20/2016 prevede che "Per il settore dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti urbani e assimilati l'ambito territoriale ottimale viene individuato nell'intero territorio regionale", accorpando quindi i sei ATO individuati dalle normative previgenti e sopprimendo gli organi di governo a livello provinciale.

L'art. 9 della LR 20/2016 prevede quale organo unico di governo l'Agenzia territoriale della regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti a cui partecipano obbligatoriamente la Regione e tutti i Comuni e la Città metropolitana. L'AGER è soggetto pubblico dotato di personalità giuridica e autonomia tecnico-giuridica, amministrativa e contabile.

L'Agenzia esercita le proprie funzioni per l'intero ambito territoriale ottimale; per l'espletamento delle proprie funzioni e attività l'Agenzia è dotata di un'apposita struttura tecnico-operativa, organizzata anche per articolazioni territoriali.

L'art. 5, comma 7 della L.r. 20/2016 ha enucleato e definito le competenze dell'Agenzia.

In particolare l'AGER:

- determina le tariffe per l'erogazione dei servizi di competenza, in conformità alla disciplina statale conformandole a principi di contenimento e agli eventuali criteri generali fissati dalle autorità nazionali di regolazione settoriale;
- determina e controlla i livelli generali del servizio e degli standard di qualità, nonché la predisposizione dello schema tipo dei bandi di selezione pubblica e dei contratti di servizio;
- disciplina i flussi di rifiuti indifferenziati da avviare a smaltimento e dei rifiuti da avviare a recupero e riciclaggio (tra cui la FORSU), secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza nel rispetto delle indicazioni del Piano regionale;
- predispone i meccanismi di soluzione alternativa delle controversie tra imprese e utenti nel rispetto di quanto previsto dal codice degli appalti pubblici; assicura altresì la consultazione delle organizzazioni economiche, ambientali, sociali e sindacali del territorio e collabora con le autorità o organismi statali di settore;
- predispone le linee guida della Carta dei servizi;
- può espletare, su delega delle Aree omogenee, le procedure di affidamento del servizio unitario di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani;
- può espletare attività di centralizzazione delle committenze nonché attività di committenza ausiliarie;
- subentra nei contratti stipulati dal Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, aventi a oggetto la realizzazione e la gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti urbani.

Rilevato che le attività poste in campo, in ambito di ambientale, sia in termini di Messa in sicurezza d'emergenza, destinata al contenimento/neutralizzazione della propagazione della sorgente primaria di contaminazione (art 240 del TUA), sia in termini di intervento di Bonifica/MISP delle matrici secondarie di bonifica (art 242

TUA), **non risultano concluse**, pur avendo raggiunto uno stato di avanzamento procedurale secondo quanto indicato nelle premesse e posto in essere al fine di contenere le criticità del quadro ambientale emerso tra il 2014 e il 2015.

Evidenziato pertanto che

- In relazione alle procedure operative amministrative di bonifica ex art. 242 il Comune di Brindisi deve presentare il progetto di Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente sulla base del Modello Concettuale Definitivo, validato dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Puglia, approvato unitamente all'Elaborato di Analisi del Rischio con provvedimento regionale 130 del 20.4.2020.
- In relazione all'intervento di Mise il Comune di Brindisi deve procedere al collaudo tecnico-amministrativo delle opere previste nella Fase 1[^], mentre ha comunicato che la Fase 2[^], relativa alla realizzazione della barriera idraulica e dell'impianto trattamento acque di falda (TAF), è in corso di attuazione.
- Il Comune di Brindisi ha dato corso alle procedure di Mise e di Bonifica secondo quanto nelle premesse illustrato, ma ad oggi gli stessi interventi emergenziali /ambientali non sono ancora conclusi .

Ravvisata la necessità, alla luce di quanto innanzi rappresentato e in ragione di quanto richiesto dall'Amministrazione comunale di Brindisi, che si disponga la destinazione di ulteriori risorse per le finalità risolutive dell'emergenza ambientale che saranno trasferite ad Ager e da quest'ultima erogate in favore del Comune di Brindisi per le attività riconducibili alla Messa in sicurezza del sito.

Richiamato l'art. 8 L. Reg. Puglia 27/03/2018, che prevede che l'impiego delle risorse affluite al fondo istituito con Legge regionale 22/01/1997 per le finalità di cui all'art.3, comma 27, L.549/95, sia disposto secondo i criteri e modalità definiti con delibera della Giunta regionale.

Richiamato l'art. 21 co. 8 'Destinazione del Tributo' L.r. 27.3.2018, n. 8 Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetici dei rifiuti solidi'. La quota di cui al comma 7, sarà annualmente trasferita all'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (Ager) che procederà alla sua ripartizione ai comuni di cui al medesimo comma 7, sulla base dei seguenti criteri generali: 1.a) caratteristiche socio-economico-ambientali dei territori interessati; 2.b) superficie dei comuni interessati, 3.c) popolazione residente nell'area interessata e sistema di viabilità asservita.

Richiamate inoltre anche le disposizioni di cui alla DGR 738/2016 che affidava attività di vigilanza della spesa e di controllo dei tempi e modi di realizzazione delle opere necessarie al completamento della Mise, con il supporto tecnico di Arpa Puglia, all'Agenzia regionale per effetto della intervenuta L.r. 4.8.2016, n. 20 di modifica della legge 20 agosto 2012, n. 24 con cui venivano affidate alla stessa le funzioni in precedenza attribuite agli OGA provinciali.

Vista la DGR 973/2020 di stanziamento di risorse in favore delle Province pugliesi, destinate all'avvio di procedure ex art. 244 del TUA per le quali sono in corso i provvedimenti di impegno per l'importo di € 2.350.000,00 con somme residue pari a € 650.000,00.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi".

VISTA la Direttiva 2000/60/CE recepita dal Decreto Legislativo n. 152/06, che mira ad ottenere la bonifica delle falde acquifere contaminate nonché la graduale riduzione delle emissioni di sostanze pericolose nelle acque per raggiungere l'obiettivo finale di eliminare le sostanze pericolose prioritarie e contribuire a raggiungere valori vicini a quelli del fondo naturale per le concentrazioni in ambiente marino di sostanze presenti in natura.

VISTA la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale.

VISTA la Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti, recepita dal D.L.vo 36/2003 e di recente entrata in vigore D.L.vo 3 settembre 2020, n. 121.

VISTO il Decreto Legislativo n. 152/2006 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.

VISTO il D.L.vo 36/2003 e di recente entrata in vigore D.L.vo 3 settembre 2020, n. 121.

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 “Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili” che all’articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni.

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche e integrazioni, recante “Codice dell’amministrazione digitale”.

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e s.m.i. che, tra l’altro, all’articolo 34 reca la disciplina degli Accordi di Programma.

VISTI gli artt. 50 e 54 del Tueell.

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 novembre 2018 concernente il “Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all’articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205”.

VISTA la legge L. 549/95 art. 3 comma 27 c.d. ‘Ecotassa’.

VISTO l’art. 8 L. Reg. Puglia 27/03/2018, che prevede che l’impiego delle risorse affluite al fondo istituito con Legge regionale 22/01/1997 per le finalità di cui all’art.3, comma 27, L.549/95, sia disposto secondo i criteri e modalità definiti con delibera della Giunta regionale.

VISTO l’art. 21 co. 8 ‘Destinazione del Tributo’ L.r. 27.3.2018, n. 8 Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetici dei rifiuti solidi’.

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009.

VISTO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all’All. n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii ed in particolare il punto 2 relativo all’imputazione della spesa in base alla scadenza dell’obbligazione giuridica.

VISTA la LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2019, n. 55. “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”.

VISTA la LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2019, n. 56. “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022.

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n°55 del 21.01.2020 di approvazione del Documento tecnico di finanziamento al bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall’art. 39 comma 10 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii..

Si dà atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari di cui al comma 720 della L.208/2015; gli spazi finanziari autorizzati saranno riportati in detrazione da quelli complessivamente disponibili.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.LGs. 118/2011 ss.mm.ii.

La spesa derivante dal presente provvedimento di € 650.000,00 trova copertura sulle risorse residue di cui alla DGR n. 973/2020 e pertanto si procede alla riduzione della prenotazione n. 3520001183 per € 650.000,00, a valere capitolo di Bilancio n. 611087/2020 nell’ambito della Missione 9, programma 8, titolo 2, collegato al Capitolo 1013400. PdC 2.03.01.02.017

La spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a di € 650.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2020 mediante impegno da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Ciclo Rifiuti

e Bonifiche, il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi all'art. 4, comma 4, lett. f e k della L.r. 7/1997 e della L.r. 7/2004 e ss.mm.ii.

Tutto quanto innanzi evidenziato, alla luce del quadro giuridico emerso, evidenziato che lo stanziamento oggetto del presente provvedimento è da ritenersi nel più ampio quadro progettuale di bonifica ambientale, con riguardo ai profili tecnici e finanziari, l'Assessore relatore propone alla Giunta:

- 1) **di autorizzare** la spesa di € 650.000,00 che troverà copertura mediante il capitolo 611087 denominato 'spese per favorire la minore produzione di rifiuti e di altre attività di cui alla L. 549/95 art. 3 comma 27 - collegato al Capitolo 1013400, a valere sulle somme residue di cui alla DGR 973/2020 già prenotate con il medesimo provvedimento di Giunta;
- 2) **di destinare** la somma di € 650.000,00 al sito di discarica in località c.da Autigno in Brindisi per le attività emergenziali/ambientali occorrenti alla conclusione/avanzamento degli interventi di Messa in Sicurezza;
- 3) **di stabilire che** le predette risorse siano trasferite all'Agenzia della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, con vincolo di destinazione, in ragione di quanto illustrato nelle premesse che qui si intende integralmente riportato;
- 4) **di autorizzare** l'Agenzia della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti a dar seguito alle richieste di sostegno finanziario da parte del Comune di Brindisi, a valere sul presente stanziamento, nell'assolvimento delle funzioni di competenza di Ager e di quanto disposto nel presente provvedimento;
- 5) **di disporre che** ai fini delle erogazioni, Ager dovrà acquisire un crono programma da parte del Comune di Brindisi e pertanto provvederà a liquidare a valle del raggiungimento delle fasi e degli obiettivi previsti nel medesimo crono programma;
- 6) **di disporre altresì che** ai fini delle erogazioni, il Comune di Brindisi dovrà rendicontare all'Agenzia della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti;
- 7) **di stabilire che** l'Agenzia della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, per il tramite dell'amministrazione comunale di Brindisi, relazioni alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche sull'avanzamento dell'intervento emergenziale;
- 8) **di stabilire che** l'Agenzia della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti dovrà comporre una modulazione delle azioni concernenti il territorio brindisino, tenendo conto delle priorità di profilo emergenziale/ambientale in atto;
- 9) **di stabilire che** Arpa Puglia relazioni sul raggiungimento dell'obiettivo di qualità ambientale e che provveda ai controlli e monitoraggi, ex ante in fase di esecuzione dell'appalto, ed ex post;
- 10) **di dare atto che** con apposite determinazioni del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, si procederà ai successivi adempimenti contabili di impegno e di liquidazione della spesa **autorizzata dal presente provvedimento in esecuzione di quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011;**
- 11) **di notificare** il presente provvedimento al Comune di Brindisi, alla Provincia di Brindisi, alla all'Agenzia della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti e all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Puglia;
- 12) **di pubblicare** sul BURP il presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario Posizione Organizzativa:
(dott.ssa Rosa MARRONE)

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche:
(ing. *Giovanni SCANNICCHIO*)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA/RAVVISA le osservazioni riportate nell'allegato alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio:
(ing. *Barbara VALENZANO*)

L'Assessore all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative

(Avv. *Anna Grazia Maraschio*)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alla Qualità dell'Ambiente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) **di autorizzare** la spesa di € 650.000,00 che troverà copertura mediante il capitolo 611087 denominato 'spese per favorire la minore produzione di rifiuti e di altre attività di cui alla L. 549/95 art. 3 comma 27 - collegato al Capitolo 1013400, a valere sulle somme residue di cui alla DGR 973/2020 già prenotate con il medesimo provvedimento di Giunta;
- 2) **di destinare** la somma di € 650.000,00 al sito di discarica in località c.da Autigno in Brindisi per le attività emergenziali/ambientali occorrenti alla conclusione/avanzamento degli interventi di Messa in Sicurezza;
- 3) **di stabilire che** le predette risorse siano trasferite all'Agenzia della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, con vincolo di destinazione, in ragione di quanto illustrato nelle premesse che qui si intende integralmente riportato;
- 4) **di autorizzare** l'Agenzia della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti a dar seguito alle richieste di sostegno finanziario da parte del Comune di Brindisi, a valere sul presente stanziamento, nell'assolvimento delle funzioni di competenza di Ager e di quanto disposto nel presente provvedimento;
- 5) **di disporre che** ai fini delle erogazioni, Ager dovrà acquisire un crono programma da parte del Comune di Brindisi e pertanto provvederà a liquidare a valle del raggiungimento delle fasi e degli obiettivi previsti nel medesimo crono programma;
- 6) **di disporre altresì che** ai fini delle erogazioni, il Comune di Brindisi dovrà rendicontare all'Agenzia della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti;
- 7) **di stabilire che** l'Agenzia della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, per il tramite dell'amministrazione comunale di Brindisi, relazioni alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche sull'avanzamento dell'intervento emergenziale;

- 8) **di stabilire che** l'Agenzia della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti dovrà comporre una modulazione delle azioni concernenti il territorio brindisino, tenendo conto delle priorità di profilo emergenziale/ambientale in atto;
- 9) **di stabilire che** Arpa Puglia relazioni sul raggiungimento dell'obiettivo di qualità ambientale e che provveda ai controlli e monitoraggi, ex ante in fase di esecuzione dell'appalto, ed ex post;
- 10) **di dare atto che** con apposite determinazioni del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, si procederà ai successivi adempimenti contabili di impegno e di liquidazione della spesa **autorizzata dal presente provvedimento in esecuzione di quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011;**
- 11) **di notificare** il presente provvedimento al Comune di Brindisi, alla Provincia di Brindisi, alla all'Agenzia della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti e all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Puglia;
- 12) **di pubblicare** sul BURP il presente provvedimento.

Il Segretario generale della Giunta
Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta
Michele Emiliano



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RSU	DEL	2020	48	07.12.2020

SOSTEGNO FINANZIARIO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL SITO DI DISCARICA IN LOCALITÀ 'C.DA AUTIGNO'
PRESSO IL COMUNE DI BRINDISI. STANZIAMENTO IN FAVORE DI AGER.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

